



COMUNE DI AVELLINO

Piazza del Popolo 1

83100 AVELLINO

*SERVIZI DI RILIEVO, ISPEZIONE, CENSIMENTO E RESTITUZIONE
GRAFICA DEGLI SCARICHI ACQUE BIANCHE E NERE CONVOGLIATI
NEL TRATTO INTUBATO DEL RIO SAN FRANCESCO*

ANNO 2008-2009

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art. 1.	Oggetto dell'appalto	3
Art. 2.	Documentazione di gara	3
Art. 3.	Valutazione quantitativa del servizio	3
Art. 4.	Tipologia e costo unitario dei servizi	4
Art. 5.	Contabilizzazione lavori	5
Art. 6.	Durata dell'appalto.....	6
Art. 7.	Caratteristiche qualitative minime del servizio di tipo 1	6
Art. 8.	Caratteristiche qualitative minime del servizio di tipo 2	7
Art. 9.	Caratteristiche qualitative minime del servizio di tipo 3	8
Art. 10.	Caratteristiche generali degli elaborati finali	9
Art. 11.	Programma di lavoro e modalità di esecuzione del servizio	10
Art. 12.	Vigilanza nell'esecuzione delle prestazioni	10
Art. 13.	Penali	11
Art. 14.	Certificato finale di adempimento.....	11
Art. 15.	Effettuazione di un servizio non previsto – Nuovi prezzi.....	11
Art. 16.	Pagamenti.....	11
Art. 17.	Revisione dei prezzi	12
Art. 18.	Oneri a carico dell'appaltatore	13
Art. 19.	Obblighi a carico dell'appaltatore	13
Art. 20.	Sicurezza sul lavoro	15
Art. 21.	Responsabilità dell'Appaltatore	15
Art. 22.	Gestione del personale	16
Art. 23.	Responsabilità civile.....	16
Art. 24.	Cauzione	17
Art. 25.	Cessione crediti e/o contratto.....	18
Art. 26.	Raggruppamenti di imprese	18
Art. 27.	Risoluzione del Contratto	18
Art. 28.	Spese dipendenti dal contratto e sua esecuzione.....	19
Art. 29.	Spese ed oneri a carico dell'appaltatore	19
Art. 30.	Subappalto	20
Art. 31.	Presenza visione dei luoghi e dei rischi connessi alle lavorazioni	20
Art. 32.	Trattamento dati	20
Art. 33.	Controversie	21
Art. 34.	Rinvio a disposizioni di legge	21
Art. 35.	Accettazione espressa di clausole.....	21

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, redatto dal Comune di Avellino nel seguito chiamato per brevità Comune, ha per oggetto **i servizi di rilievo, ispezione, censimento e restituzione grafica degli scarichi acque bianche e nere convogliati nel tratto intubato del Rio San Francesco.**

Tutte le attrezzature e le operazioni necessarie allo svolgimento del servizio sono a carico dell'aggiudicatario del servizio stesso. I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

ART. 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è costituita da:

- Bando di gara e Disciplinare di gara
- Il presente Capitolato Speciale di Appalto
- Elaborato Grafico – Individuazione del tracciato del Rio San Francesco su Cartografia digitalizzata dell'intero territorio comunale 1:5000 (Sistema di Riferimento: conforme Gauss-Boaga; Ripresa aerea del 2004);

L'amministrazione, oltre agli elaborati di gara, mette a disposizione la seguente documentazione cartografica di base:

- Cartografia digitalizzata delle aree urbanizzate del comune 1:2000 (Sistema di Riferimento: conforme Gauss-Boaga; Ripresa aerea del 2/9/1997);
- Cartografia digitalizzata dell'intero territorio comunale 1:5000 (Sistema di Riferimento: conforme Gauss-Boaga; Ripresa aerea del 2/9/1997);
- Cartografia digitalizzata dell'intero territorio comunale 1:5000 (Sistema di Riferimento: UTM WGS84; Aggiornamento 2004);

L'Appaltatore dovrà procurarsi a propria cura e spese ogni altro documento o rilievo eventualmente necessario per lo svolgimento dei servizi in oggetto.

ART. 3. VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEL SERVIZIO

Servizi di rilievo, ispezione, censimento e restituzione grafica degli scarichi acque bianche e nere convogliati nel tratto intubato del Rio San Francesco per un importo complessivo pari a 100.000 € + IVA.

Nello specifico l'affidamento ha per oggetto le seguenti attività:

- Rilievo, ispezione e restituzione grafica del tratto intubato del Rio San Francesco con il censimento di tutti gli scarichi in esso convogliati, il tutto per una lunghezza

compatibile con l'importo lavori ed i ribassi offerti in sede di gara per ciascuna tipologia di servizio previsto;

- Rilievo, ispezione e restituzione grafica (GIS) delle reti fognarie a monte dei punti di scarico rilevati dalle attività di cui al punto precedente;

Il ribasso offerto fa esclusivo riferimento ai prezzi unitari a base di gara, l'importo complessivo dei lavori da contabilizzare secondo le indicazioni dell'Art. 5, rimane invariato e pari a 100.000 € + IVA.

ART. 4. TIPOLOGIA E COSTO UNITARIO DEI SERVIZI

Le tipologie di servizi specifici richiesti, rispetto ai quali saranno nel prosieguo definiti i prezzi unitari a base di gara, sono:

1. Rilievo, georeferenziazione, ispezione e restituzione grafica del tratto intubato del Rio San Francesco e censimento degli scarichi in esso rinvenuti, secondo le modalità tecniche definite all'art.6
2. Rilievo, georeferenziazione, ispezione e restituzione grafica delle ramificazioni fognarie a monte di ciascuno scarico rinvenuto e censito al punto precedente, fino all'identificazione della sorgente dello scarico, il tutto secondo le modalità tecniche definite all'art. 7;
3. Videoispezione teleguidata delle ramificazioni non rilevabili e non accessibili dalla superficie, mediante strumentazione opportuna, per il completamento delle attività di cui al punto precedente, il tutto secondo le modalità tecniche definite all'art.8.

I prezzi al netto di IVA a base di gara, per ciascuna delle attività appena elencate, sono quelli di seguito descritti, con indicazione delle relative unità di misura di riferimento:

<i>Attività</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Descrizione unità di misura di riferimento</i>
<u>Tipo 1</u>	Rilievo, georeferenziazione, ispezione e restituzione grafica del tratto intubato del Rio San Francesco e censimento degli scarichi in esso rinvenuti, secondo le modalità tecniche definite nel Capitolato Speciale d'Appalto	27,7 €/ml	Metri lineari di collettore intubato correttamente sottoposti alle attività di <u>Tipo 1</u> così come meglio identificate all'art.6
<u>Tipo 2</u>	Rilievo, georeferenziazione, ispezione e restituzione grafica delle ramificazioni fognarie a monte di ciascuno scarico rinvenuto e censito con le attività di <u>Tipo 1</u> , fino all'identificazione della sorgente dello scarico	118 €/cad	Numero di nodi rilevati nell'ambito delle ramificazioni fognarie sottoposte alle attività di <u>Tipo 2</u> così come meglio identificate all'art.7
<u>Tipo 3</u>	Videoispezione teleguidata delle ramificazioni non rilevabili e non accessibili dalla superficie, mediante strumentazione opportuna, per il completamento delle attività di <u>Tipo 2</u>	16,6 €/ml	Metri lineari di condotta sottoposti alle attività di <u>Tipo 3</u> così come meglio identificate all'art.8

L'importo unitario stimato per le diverse attività si riferisce ad un valore medio tra quelli rilevati sul mercato.

ART. 5. CONTABILIZZAZIONE LAVORI

I lavori saranno contabilizzati in ragione dei quantitativi effettivi dei servizi eseguiti, Tipo 1, Tipo 2 e Tipo 3, se conformi rispettivamente ai criteri qualitativi definiti all'Art. 7, Art. 8, Art. 9 e Art. 10, e se completamente compresi nella documentazione finale di consegna.

Pertanto, non saranno contabilizzate attività relative al censimento di tratti non strettamente compresi in quelli oggetto dell'appalto, ovvero il Rio San Francesco e le ramificazioni fognarie bianche e nere che in esso sversano.

Allo stesso modo non saranno contabilizzate attività relative a ramificazioni fognarie (tipo 2 e Tipo 3) per le quali nell'attività di Tipo 1 non sia stato individuato con certezza il punto di scarico all'interno del Rio San Francesco.

Gli snodi della rete rilevati durante le attività di Tipo 3, non saranno contabilizzati nell'ambito delle attività di Tipo 2. Analogamente i punti di immissione nel Rio San Francesco, rilevati e censiti con le attività di Tipo 1, non saranno contabilizzati nell'ambito delle attività di Tipo 2.

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata moltiplicando i quantitativi effettivi dei servizi eseguiti per i prezzi unitari a base di gara decurtati del ribasso offerto.

La contabilizzazione dei lavori sarà sviluppata dalla ditta con cadenza mensile e presentata per la vidimazione del Responsabile del Procedimento, insieme alla documentazione necessaria alla verifica delle prescrizioni dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

La contabilizzazione dei lavori è connessa allo sviluppo dei pagamenti, con le modalità definite all'Art. 16, e concorre a determinare l'ammontare complessivo dei servizi da eseguire.

E' facoltà del Responsabile del Procedimento ampliare le aree oggetto del servizio, inizialmente relative al Rio San Francesco e le ramificazioni fognarie bianche e nere che in esso sversano, qualora si ritenesse opportuno, sempre nel rispetto dei prezzi unitari decurtati del ribasso d'asta e dell'importo complessivo del servizio definito all'Art. 3.

ART. 6. DURATA DELL'APPALTO

Il termine di scadenza dell'appalto è fissato in 3 mesi dalla stipula del contratto.

L'inizio della prestazione dovrà avvenire non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, fatte salve le disposizioni previste dalla legge contro la delinquenza mafiosa.

In caso di difficoltà operative ed imprevisti. La durata potrà essere protratta sino al raggiungimento dell'importo dei servizi a misura richiesti. Le proroghe sono concesse dal Responsabile del Procedimento attraverso apposito verbale.

ART. 7. CARATTERISTICHE QUALITATIVE MINIME DEL SERVIZIO DI TIPO 1

Le informazioni raccolte attraverso l'espletamento dei servizi di Tipo 1, devono essere fornite all'Ente Appaltante secondo quanto riportato nella Deliberazione Giunta Regionale (Regione Lombardia) 21 Novembre 2007 n. 8/5900 relativa a "Determinazioni in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche". E facoltà dell'appaltatore modificare e semplificare la struttura dati ivi riportata, fermo restando i contenuti minimi sotto elencati. Tutti gli elaborati sul formato digitale vettoriale (*.dxf) sotto elencati, non compresi nella Deliberazione Giunta Regionale (Regione Lombardia) 21 Novembre 2007 n. 8/5900, sono da intendersi obbligatori.

La ricostruzione piano altimetrica del tratto intubato del Rio San Francesco comprende:

- a. Ricostruzione del tracciato planimetrico dello scatolare da restituire sia come strato informativo in formato shape (*.shp), relativamente all'asse dello scatolare, sia come planimetrie di dettaglio sul formato digitale vettoriale (*.dxf). Le planimetrie di dettaglio dovranno: contenere i riferimenti alle sezioni grafiche di dettaglio di cui al punto c) e riportare le caratteristiche degli innesti rilevati, di cui al punto d).
- b. Ricostruzione del tracciato altimetrico dello scatolare da restituire mediante le quote di superficie dei nodi i corrispondenza delle sezioni di cui al punto c), fornite sia come strato informativo in formato shape (*.dbf), sia come informazioni testuali delle planimetrie di dettaglio di cui al punto precedente (*.dxf);
- c. Identificazione della sezione geometrica dello scatolare, da restituire sia come attributo (*.dbf) del singolo tratto di scatolare di cui al punto a), sia come sezioni di dettaglio sul formato digitale vettoriale (*.dxf);
- d. Individuazione delle caratteristiche di ogni singolo elemento di collegamento diretto tra la superficie e lo scatolare (Rio San Francesco), da restituire come: posizione (*.shp), immagine collegata all'oggetto (*.jpg), attributi dell'oggetto (*.dbf) e particolari di dettaglio sul formato digitale vettoriale (*.dxf). Gli attributi

da elencare relativamente ai singoli punti di collegamento con la superficie sono gli stessi elencati per i Nodi al successivo Art. 8.

- e. Individuazione delle caratteristiche di ogni singolo scarico sversante all'interno dello scatolare (Rio San Francesco), da restituire come: posizione (*.shp), immagine collegata all'oggetto (*.jpg), attributi dell'oggetto (*.dbf) e particolari di dettaglio sul formato digitale vettoriale (*.dxf). Gli attributi da elencare (*.dbf) relativamente ai singoli punti di scarico nel Rio San Francesco devono essere:
- Quota di immissione misurata in corrispondenza della direttrice di fondo;
 - Sezione della tubazione - tipologia;
 - Sezione della tubazione – dimensione;
 - Materiale della tubazione;
 - Eventuali problemi riscontrati nell'innesto (crollo, intasamento, errori di sigillatura sullo scatolare etc.)

Per la definizione dei formati digitali dei file qui indicati si rimanda al successivo Art. 10

ART. 8. CARATTERISTICHE QUALITATIVE MINIME DEL SERVIZIO DI TIPO 2

Le informazioni raccolte attraverso l'espletamento dei servizi di Tipo 2, devono essere fornite all'Ente Appaltante secondo quanto riportato nella Deliberazione Giunta Regionale (Regione Lombardia) 21 Novembre 2007 n. 8/5900 relativa a "Determinazioni in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche". E facoltà dell'appaltatore modificare e semplificare la struttura dati ivi riportata, fermo restando i contenuti minimi sotto elencati. L'identificazione e la caratterizzazione degli elementi areali sotto elencati (fabbricati collegati al Rio San Francesco), non compresi nella Deliberazione Giunta Regionale (Regione Lombardia) 21 Novembre 2007 n. 8/5900, sono da intendersi obbligatori.

La ricostruzione plano altimetrica della rete fognaria sversante nel Rio San Francesco comprende:

- Rilievo dei nodi della rete (con associate le informazione di seguito specificate), da restituire come strato informativo sul formato shape (*.shp);
- Ricostruzione dei tratti fognari della rete (con associate le informazione di seguito specificate) e identificazione del verso di scorrimento dei reflui, da restituire come strato informativo sul formato shape (*.shp);
- Individuazione sulla cartografia di base degli eventuali fabbricati collegati alla rete in oggetto, da restituire come strato informativo sul formato shape (*.shp).

Informazioni tabellari da associare ai nodi:

N.a. Quota altimetrica in superficie

N.b. Quota altimetrica di fondo, ovvero profondità;

- N.c. Profondità e posizione di innesto delle tubazioni (misurata in corrispondenza della direttrice di fondo);
- N.d. Tipologia (caditoia, bocca di lupo, grigliato, pozzetto, pozzetto fecale, pozzetto pluviale, etc.);
- N.e. Forma, Dimensione e Materiale chiusino;
- N.f. Forma, Dimensione e Materiale pozzetto;
- N.g. Tipo di rete fognaria (bianca, nera, mista);
- N.h. Posizione relativa alla superficie (attraversamento, carreggiata pari, carreggiata dispari, marciapiede pari, parcheggi, terreno incolto etc.)
- N.i. Documentazione fotografica eventuale;

Informazioni da associare ai tratti fognari:

- T.a. Quota di partenza e quota di arrivo (misurate in corrispondenza della direttrice di fondo)
- T.b. Nodo di partenza e di arrivo;
- T.c. Pendenza e Lunghezza
- T.d. Dislivello tra superficie e quote di scorrimento per la partenza e l'arrivo;
- T.e. Sezione della tubazione - tipologia;
- T.f. Sezione della tubazione – dimensione;
- T.g. Materiale tubazione;
- T.h. Tipo di rete fognaria (bianca, nera, mista);
- T.i. Tipo di tratta (collettore, allacciamento, rete terminale)
- T.j. Posizione relativa alla superficie (attraversamento, carreggiata pari, carreggiata dispari, marciapiede pari, parcheggi, terreno incolto etc.)
- T.k. Eventuale riferimento a Report e Filmati di video-ispezione;
- T.l. Documentazione fotografica eventuale;

Informazione da associare ai fabbricati:

- F.a. Via e Civico;
- F.b. Superficie in pianta (rilevata dalla cartografia di base);
- F.c. Numero piani fuori terra.

Per la definizione di dettaglio dei formati digitali dei file qui richiamati si rimanda al successivo Art. 10

ART. 9. CARATTERISTICHE QUALITATIVE MINIME DEL SERVIZIO DI TIPO 3

Le informazioni raccolte attraverso il corretto espletamento dei servizi di Tipo 3, devono essere fornite all'Ente Appaltante con le caratteristiche di seguito specificate.

Le attività di Tipo 3 forniscono due tipologie di elaborati, da un lato il report e il filmato della video-ispezione, dall'altra contribuiscono al completamento (per i tratti inaccessibili

e non rilevabili) degli elaborati relativi ai servizi di Tipo 2 descritti all'Art. 8, al quale pertanto si rimanda.

Il report di ogni singola operazione di video ispezione deve essere redatto secondo le metodiche definite dalle "Linee Guida Nazionali per la Videoispezione e Codifica Condizioni Reti Fognarie 2008:4" pubblicate dall'ASPI (Associazione Nazionale Manutenzione e Spurgo Reti Fognario e Idriche) derivanti dall'elaborazione della norma UNI EN 13508-2:2004. I filmati effettuati durante le video ispezioni devono essere forniti all'amministrazione comunale nei formati digitali specificati nel successivo Art. 10, e devono essere catalogati in accordo con le relative schede di report.

ART. 10. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ELABORATI FINALI

Le informazioni raccolte attraverso il corretto espletamento dei servizi di Tipo 1, di Tipo 2 e di Tipo 3, devono essere fornite all'Ente Appaltante nei formati digitali di seguito specificati.

- Sistema di riferimento di tutte le informazioni spaziali: UTM WGS84;
- Formato digitale delle mappe delle reti fognarie rilevate (nodi, tratti e fabbricati): shape file della ESRI *.shp, *.dbf, *.shx (*.shp file delle forme).
- Formato digitale delle informazioni associate agli oggetti delle reti fognarie rilevate (nodi, tratti e fabbricati): shape file della ESRI *.shp, *.dbf, *.shx (*.dbf file degli attributi).
- Formato digitale aggiuntivo delle mappe delle reti fognarie rilevate e delle sezioni dello scatolare (Rio San Francesco): *.dxf
- Formato digitale delle videoispezioni eseguite: *.avi, *.divx, *.swf, *.mpeg, *.mpg, *.mp4v, *.wmv, *.mov, *.rm, *.rmvb.
- Formato digitale delle documentazioni fotografiche: *.jpg, risoluzione minima 1.536 x 1.024.
- Formato digitale delle schede di report delle videoispezioni: foglio di lavoro della Microsoft *.xls.

Per tutto quanto non ulteriormente specificato si rimanda al contenuto della Deliberazione Giunta Regionale (Regione Lombardia) 21 Novembre 2007 n. 8/5900 relativa a "Determinazioni in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche", con particolare riferimento all'"allegato 1A - Specifiche di rilievo" e all'"allegato 1B – Catalogo oggetti" paragrafo "Reti Smaltimento Acque".

ART. 11. PROGRAMMA DI LAVORO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La cadenza temporale di espletamento del servizio dovrà essere, **settimanalmente** concordata con il responsabile del procedimento, o suo delegato, che sulla base delle esigenze della struttura comunale e delle potenziali interferenze con il traffico veicolare o con altre attività cittadine provvederà ad organizzare il servizio. Nell'occasione si redigerà apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Tale verbale costituisce a tutti gli effetti l'autorizzazione di cui all'Art. 21 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada). Tutte le misurazioni e rilevazioni eseguite in sede stradale dovranno essere segnalate in accordo alle prescrizioni degli Art. 30 e 31 del DPR 495/1992 e s.m.i. (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada).

Nell'ambito di tale verifica settimanale il responsabile del procedimento, o suo delegato, può indicare eventuali priorità sulla base delle esigenze della struttura comunale, sempre che, tali priorità siano compatibili con quanto riportato nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Difficoltà e ritardi connessi alle esigenze dell'amministrazione comunale emerse in tali verifiche settimanali concorrono alla definizione delle proroghe di cui all'Art. 6.

ART. 12. VIGILANZA NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Sono riconosciute all'Ente Appaltante ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- all'autorizzazione dell'esecuzione dei servizi, come definita all'articolo precedente;
- all'adempimento puntuale e tecnicamente valido dei programmi di lavoro;
- al controllo dei cantieri di lavoro;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori della ditta.

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di effettuare ogni e qualsiasi ulteriore controllo, senza preavviso alcuno, al fine di verificare il rispetto delle norme contenute nel presente Capitolato e di disporre i provvedimenti più opportuni nell'interesse dei servizi appaltati.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Settore Ambiente e Qualità o suo delegato. L'inosservanza degli obblighi contrattuali con le relative penalità previste dal successivo articolo del presente Capitolato è accertata dal Settore Ambiente e Qualità mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro tre giorni dalla data della notifica, effettuata anche a mezzo fax; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui non siano ritenuti accettabili le deduzioni di cui sopra verrà stornato l'importo relativo alle penali di cui all'Art. 13 sul primo pagamento utile.

ART. 13. PENALI

Sono previste le seguenti penali:

- a) sforamento dei tempi di esecuzione del servizio, così come definiti all'Art. 6
€ 500,00/giorno di sforamento (cinquecento/00)
- b) inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni
€ 250,00 (centoventicinque/00)
- d) inosservanza delle disposizioni emanate dal Responsabile del Procedimento o suo delegato
€ 250,00 (centoventicinque/00)

ART. 14. CERTIFICATO FINALE DI ADEMPIMENTO

Al termine del servizio, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione, il Responsabile del Procedimento, dopo aver effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle norme vigenti, emetterà il Certificato Finale di adempimento del servizio. L'emissione del Certificato Finale di adempimento del servizio avverrà non oltre 30 giorni dalla data del verbale di ultimazione del servizio, ed è subordinato all'acquisizione di tutti i documenti di regolarità contributiva ed assicurativa. Con l'emissione del "Certificato Finale di adempimento del servizio", sarà svincolata la cauzione finale.

ART. 15. EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO NON PREVISTO – NUOVI PREZZI

Per i servizi non espressamente previsti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà preventivamente concordare i nuovi prezzi sulla base dei seguenti principi:

- a) analogia con i prezzi già definiti nel contratto per tipologie affini;
- b) ove il ricorso all'analogia non fosse possibile, comune accordo in base alle proposte presentate dall'Appaltatore ed analisi di mercato condotte dall'Ente Appaltante.

Resta comunque stabilito che per nessun motivo potranno essere emesse fatture per prestazioni o forniture per le quali non siano stati precedentemente concordati i rispettivi prezzi.

ART. 16. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati in relazione ai lavori effettivamente contabilizzati per un ammontare minimo di 20.000 €, ad eccezione della rata a saldo delle spettanze.

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a misura, sulla base dei criteri di cui all'Art. 5. L'emissione delle fatture da parte dell'aggiudicatario o dell'impresa capogruppo

(in caso di raggruppamento temporaneo) dovrà avvenire a valle della vidimazione della contabilità da parte del Responsabile del Procedimento.

Il pagamento del servizio della rata a saldo, sarà effettuata a seguito della redazione del Certificato Finale di adempimento del servizio che sarà emesso entro 30 (trenta) giorni dal termine del servizio, successivamente si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale.

Su ogni singola fattura, vistata dal responsabile dell'ufficio competente, saranno indicati la denominazione, il codice fiscale o partita IVA del Appaltatore, la data di emissione, il numero e la data del contratto, l'importo totale, la descrizione dettagliata del servizio effettuato, la denominazione della Banca di appoggio, il codice IBAN, nonché il numero del conto corrente bancario.

Le fatture saranno spedite, in originale, al Comune di Avellino, Piazza del Popolo 1, 83100 AVELLINO.

Il pagamento dei corrispettivi sarà eseguito entro 60 (sessanta) giorni, data fattura. Non saranno dovuti interessi moratori per i primi trenta giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per provvedere al pagamento e l'effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che la Stazione appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi moratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs n. 231/2002. Il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione di tutti i documenti di regolarità contributiva ed assicurativa.

ART. 17. REVISIONE DEI PREZZI

Non é ammesso procedere alla revisione prezzi. I prezzi di aggiudicazione (ovvero i prezzi a base di gara decurtati del ribasso offerto) si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

ART. 18. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto anche i seguenti oneri, oltre a quanto citato:

- a) l'uso continuo o no dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- b) il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade e dei sottoservizi ed altre situazioni che rendano difficoltose le attività;
- c) il disagio dei lavoratori e il trasferimento dei mezzi e del personale sul luogo di lavoro;
- d) il ricovero dei macchinari, della loro guardiania e conservazione. Tutti i danni che dovessero subire i macchinari per mancata sorveglianza sono a carico dell'Appaltatore;
- e) oneri derivanti dai danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati dall'Appaltatore per incuria e/od imperizia. Inoltre la responsabilità di incidenti ed imperizia nell'uso del macchinari è a totale carico dell'Assuntore;
- f) la pulizia in modo sollecito di eventuali spandimenti di liquame in superficie o sulla sede stradale;
- g) la corretta gestione delle aree di lavoro, tale da evitare danni ai manufatti cittadini;
- h) tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, etc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 19. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare, altresì, alle particolari disposizioni di seguito riportate. Si intendono pertanto di esclusiva competenza dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui dovrà essere tenuto conto nella formulazione dell'offerta:

a) Organizzazione del servizio

- 1) La nomina di un Responsabile del Servizio, entro 10 giorni dalla stipula del contratto.
- 2) L'organizzazione del servizio in modo da garantire costantemente il mantenimento delle condizioni di decoro e di sicurezza dei luoghi interessati dal servizio, dalla consegna lavori fino alla scadenza contrattuale.

- 3) L'impiego di personale, dell'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio;

b) Rapporti con la stazione appaltante

- 1) L'invio al Responsabile del Procedimento di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e tutti i dati che l'Ente Appaltante ritenga opportuno raccogliere a fini statistici;
- 2) L'invio al Responsabile del Procedimento dei nominativi di tutte le maestranze occupate, qualora espressamente richiesto, con precisazione degli estremi delle relative qualifiche e delle posizioni assicurative e previdenziali;
- 3) L'obbligo di fornire il numero di telefono, il numero di telefax e l'e-mail a cui deve essere reperibile il Responsabile del Servizio, per tutta la durata del servizio;

c) Rapporti con le maestranze

- 1) L'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione alle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) L'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;
- 3) L'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria.

Oltre a quanto già citato nei precedenti articoli sono da considerarsi obblighi a carico dell'Appaltatore quelli di seguito citati:

- b) il rispetto di tutte le disposizioni dei regolamenti comunali;
- c) il rispetto dei limiti di velocità e la segnaletica stradale;
- d) il mantenimento per ogni posto di lavoro delle condizioni più salubri possibili adottando le necessarie misure di sicurezza;
- e) un'accurata pulizia dei residui di fango e disinfestazione delle parti da sottoporre a manutenzione per le macchine utilizzate nel servizio oggetto dell'appalto;
- f) il risarcimento degli eventuali danni alle attrezzature esistenti, alle pavimentazioni viarie o ad altri manufatti di proprietà comunale o di terzi, causati durante l'espletamento del servizio;
- g) l'ottemperanza alle disposizioni normative vigenti disciplinanti le modalità di coordinamento tra la committenza e l'impresa appaltatrice in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro; è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria del servizio di cui all'oggetto di presentare al Comune alla data di stipula del contratto, un piano operativo delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Tenendo conto altresì D.Lgs 81/2008 la stazione appaltante dovrà fornire informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro proprio.

ART. 20. SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicuri dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento ai D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

ART. 21. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per tutta l'attività relativa all'espletamento del servizio, ed ogni altra attività esercitata in esecuzione del presente appalto, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità, senza aggravii di alcun tipo nei confronti della Stazione Appaltante, in merito al puntuale espletamento del servizio in oggetto secondo i programmi settimanali di cui all'Art. 11.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi assunti, delle aree di cantiere temporaneo installate e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore é l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore é tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Appaltatore e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

ART. 22. GESTIONE DEL PERSONALE

L'impresa aggiudicataria è obbligata all'applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi in vigore. L'appaltatore si obbliga, pertanto, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo della validità del presente appalto. L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'impresa appaltatrice mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da presentare prima della stipula dell'atto di convenzione.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere eventuali controlli, da effettuarsi nelle forme ritenute di volta in volta più opportune, ai fini dell'accertamento del rispetto, da parte dell'appaltatore, delle norme vigenti in materia sanitaria, previdenziale, contributiva ai rispettivi enti.

Il personale addetto al servizio è tenuto ad essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio in generale, con particolare riguardo alle mansioni ed operazioni da espletare e dovrà sempre tenere una condotta irreprensibile e consona all'ambiente nel quale è chiamato ad operare, dimostrando consapevolezza delle particolari circostanze cui dovrà fare fronte.

L'impresa deve provvedere alla sostituzione dei propri dipendenti nei confronti dei quali l'Amministrazione Comunale per comprovate ragioni, abbia motivo di lamentela. La sostituzione dovrà essere effettuata entro cinque giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

L'impresa deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle lavorazioni ed ai materiali in utilizzo.

Il personale deve essere dotato di idonea divisa e di cartellino di riconoscimento.

ART. 23. RESPONSABILITÀ CIVILE

L'impresa è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulle fatture da liquidare, oppure, in caso di inadempienza, sul deposito cauzionale.

L'aggiudicatario dovrà stipulare polizza assicurativa per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio; in particolare l'Appaltatore dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali responsabilità con minimo di copertura di € 100.000 (Euro centomila) per danni a persone e di € 200.000 (Euro duecentomila) per danni a cose con esplicita clausola relativa ai danni ambientali. In relazione all'assicurazione di responsabilità civile sopra richiamata, qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperti o di franchigia, tali scoperti o franchigie non sono opponibili alla Stazione appaltante. Tale polizza dovrà essere trasmessa all'Ente Appaltante entro 10 giorni dalla data della lettera di aggiudicazione, pena revoca dell'aggiudicazione.

L' Appaltatore si obbliga pertanto per sé, i suoi successori ed aventi causa a tenere la l'Amministrazione Comunale rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 24. CAUZIONE

Per essere ammesse a partecipare alla gara in parola è prescritta una cauzione provvisoria pari al 1% dell'importo complessivo dell'appalto.

Tale deposito provvisorio deve essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 358/93, con validità e scadenza non inferiore a 180 giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte. Avvenuta l'aggiudicazione, la cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie, mentre quella appartenente alla ditta aggiudicataria dovrà essere sostituita da una definitiva, a garanzia e per tutta la durata della fornitura in relazione all'ammontare delle quote rispettivamente aggiudicata. L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento, presso gli enti preposti, sulla validità delle autorizzazioni presentate dalla ditta aggiudicataria nonché sull'accertamento dei requisiti antimafia e di quant'altro evidenziato nella lettera d'invito.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà presentare i documenti necessari che saranno richiesti dalla stazione appaltante e costituire cauzione di garanzia fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale in caso di ribasso d'asta non superiore al 10%; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Tale cauzione potrà essere prestata in misura dimezzata del 50% ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 in caso di ditta aggiudicataria certificata ISO9000.

Tale cauzione dovrà essere costituita nei modi di legge. La cauzione resta depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente Capitolato e del risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. L'Ente Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione: pertanto il Garante pagherà l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante inviata per conoscenza anche al Contraente, contenente tutti gli elementi utili in suo possesso per l'escussione della garanzia.

Lo svincolo della garanzia avverrà previa emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del competente ufficio.

ART. 25. CESSIONE CREDITI E/O CONTRATTO

I crediti e i debiti derivanti dall'espletamento del presente servizio non possono formare oggetto di cessione o di delegazione o mandato all'incasso, se non previa autorizzazione scritta dall'Amministrazione Comunale.

Resta valido che il committente intende far salve tutte le eccezioni e riserve che dovessero far valere nei confronti dell'appaltatore, comprese le eventuali compensazioni con qualsiasi credito maturato e/o maturando a suo favore.

ART. 26. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Alla gara in oggetto sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti temporanei di imprese appositamente costituite o costituende.

In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parti del gruppo devono conferire, con un unico atto per scrittura privata autenticata, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

ART. 27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Se il legale rappresentante della ditta aggiudicataria non si presenta alla stipulazione del contratto nel termine fissatogli dall'Ente Appaltante, e non concorrono giusti motivi da essere valutati dalla stessa per una stipula tardiva, questo ha facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione e di procedere a nuovo incanto a spese dell'inadempiente.

Il contratto si intenderà risolto immediatamente, senza ricorso a costituzione di mora, ogni eccezione rimossa, qualora l'impresa non provvedesse alla corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti secondo le modalità prescritte dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e/o non provvedesse al versamento dei contributi di legge.

L'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'Amministrazione;
2. abituale deficienza e negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
3. quando l'impresa si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
4. cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri senza esplicita autorizzazione;
5. applicazione di oltre 1 (cinque) penalità di cui all'Art. 13 nell'arco di un mese;
6. per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti fortemente la qualità del servizio;
7. mancato rispetto delle norme di sicurezza;
8. utilizzo di mezzi non idonei.

La risoluzione del contratto è dichiarata dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento. Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti all'Amministrazione per inadempimento, o comunque, colpa dell'Appaltatore, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo. Nel caso di risoluzione per inadempimento l'Amministrazione può valersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assunto, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato inadempiente viene incamerata dall'Amministrazione.

ART. 28. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E SUA ESECUZIONE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, di bollo e di registri, nonché le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie. La liquidazione di queste spese sarà fatta in base alle tariffe vigenti. L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, ove ne ricorrano gli estremi di legge, dovrà provvedere al versamento presso la cassa aziendale della somma che sarà richiesta quale deposito per spese contrattuali salvo conguaglio.

ART. 29. SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese, oneri contributivi previdenziali ed assicurativi di legge ed indennità previsti a carico del datore di lavoro per la fornitura di mano d'opera. Sono altresì a carico dell'impresa appaltatrice le spese necessarie a dotare il proprio personale del vestiario, dei mezzi di protezione individuale, e dei prodotti da impiegare idonei a soddisfare le esigenze di igiene e sicurezza così come gravano sull'impresa le

spese inerenti all'assistenza sanitaria che la stessa è tenuta a prestare in relazione alle mansioni svolte dai propri dipendenti.

Sono inoltre a carico dell'impresa Appaltatrice le spese di assicurazione, di bollo, di eventuale registrazione, di quietanza ed ogni altra inerente e conseguente la stipulazione del contratto.

ART. 30. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto nei termini di cui all'*art. 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.* L'accertamento di subappalto non autorizzato determina la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 31. PRESA VISIONE DEI LUOGHI E DEI RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI

Le Imprese concorrenti, pena esclusione, dovranno fare richiesta di sopralluogo esclusivamente a mezzo fax al numero 0825 – 756547 (indicando fax, telefono ed e-mail a cui trasmettere la convocazione), entro il **30/07/2009**. Sarà cura della stazione appaltante l'organizzazione del sopralluogo entro il **03/08/2009**.

Lo svolgimento del sopralluogo obbligatorio, presso le aree oggetto del Servizio di cui al presente Capitolato, sarà attestato da apposito verbale di sopralluogo controfirmato dall'impresa. Data ed orario del sopralluogo dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile del Procedimento.

Le Imprese devono esplicitamente dichiarare, già in sede di offerta, di aver preso visione di tutti i luoghi dove si svolgerà il servizio e di conoscere tutti i rischi dell'attività lavorativa che l'impresa è chiamata a svolgere all'interno degli stessi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato. In caso di raggruppamenti temporanei il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante o delegato dell'impresa mandataria.

ART. 32. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del Testo Unico sulla privacy emanato con D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati forniti dalle imprese offerenti saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per le finalità connesse alla gara in questione e per l'eventuale successiva stipula e gestione del relativo contratto per scrittura privata.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Il titolare del trattamento dei dati di cui trattasi è il Comune di Avellino.

ART. 33. CONTROVERSIE

E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Avellino.

ART. 34. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale, si fa espresso riferimento:

- a quanto previsto nel bando e annesso disciplinare;
- alle norme e disposizioni contenute;
- alle norme speciali vigenti in materia di Appalti.

ART. 35. ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del c.c., vengono espressamente approvate ed accertate le clausole di cui a tutti gli articoli del presente Capitolato.

IL Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Iannaccone